

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

(Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro)

Questa è una rielaborazione "a parole mie" sulle letture della Messa di

DOMENICA 9 NOVEMBRE

E' la festa della Dedicazione della Basilica Lateranense.

Ed infatti il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

L' UOMO È **LA BASILICA** **DI DIO !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

DALLA PRIMA LETTURA (libro del profeta Ezechièle 47,1-2.8-9.12)

In quei giorni i babilonesi avevano deportato a Babilonia tutti gli ebrei, dopo aver raso completamente al suolo il tempio: la grande BASILICA di Gerusalemme. Ma mentre erano in esilio, il profeta Ezechiele ebbe una magnifica visione di speranza. Vide un uomo che pareva scolpito nel bronzo, che lo conduceva all'ingresso del tempio: ricostruito più bello di prima! E vide che dall'altare sgorgava un rivolo d'acqua che, uscendo dalla città in direzione est, ingrossandosi dava vita ad un fiume rigoglioso. Gli disse allora l'uomo: "Questo torrente scende dall'altura di Gerusalemme fino alla pianura del Giordano: e poi sfocia e risana le acque del mar Morto, che si chiama così perchè è talmente salato che non contiene pesci vivi. Eppure, nel punto in cui vi sfocia questo fiume, vivono tantissimi pesci: ed il mar Morto si riempie di vita! Perché dove arriva l'acqua del Signore, tutto guarisce: tutto rivive. Ed anche lungo il percorso del torrente, da una riva e dall'altra, crescono alberi bellissimi: le loro foglie sempreverdi sono usate per fare medicinali, e i loro frutti saporiti maturano addirittura ogni mese. Non scoraggiatevi quindi, perchè il tempio sarà ricostruito: e le sue acque di salvezza si estenderanno dappertutto. Dio infatti ama stare vicino agli uomini: e fare dell'UOMO LA SUA BASILICA!".

DAL SALMO RESPONSORIALE (Salmo 45,2-9)

L'acqua del Signore attraversa e rallegra la nostra città. DIO è per l'UOMO una fortezza, un rifugio: un aiuto sicuro nei momenti di angoscia. Se Dio è al nostro fianco infatti, non possiamo avere paura: nemmeno se la terra trema o i monti sprofondano nel mare! L'acqua del Signore attraversa e rallegra la nostra città: che Dio ha scelto come Sua BASILICA. Non abbiamo nulla da temere, perché l'Altissimo abita in mezzo a noi. Ci pensa Lui a proteggerci: fin dal primo mattino. Il DIO dell'Universo ci sta sempre accanto: il DIO di Giacobbe è il nostro scudo. Venite a vedete le opere del Signore: quanti prodigi ha fatto Lui per L'UOMO !

DALLA SECONDA LETTURA (1^ lettera di Paolo ai Corin 3,9c-11.16-17)

Carissimi fratelli, non dimenticate che la vostra comunità è come un edificio: una BASILICA costruita dal Signore. Ed avendo ricevuto la grazia di convertirvi io al cristianesimo, sono stato io l'architetto di questa BASILICA: colui che ne ha messo le fondamenta, sulle quali poi ognuno di voi ha costruito. Ma state attenti a come costruite: perchè le fondamenta, gli insegnamenti di Cristo, non potete cambiarli a vostro piacimento. E poi, non fatevi mettere paura da nessuno. Lo volete capire che voi siete il tempio di Dio: e che lo Spirito Santo abita in voi? Pensate davvero che se qualcuno volesse abbattere voi, che siete il tempio costruito dal Signore, potrebbe riuscirci? O non sarà piuttosto il Signore, ad abbattere lui? Per questo non abbiate paura degli uomini: perché voi siete LA BASILICA DI DIO !

DAL VANGELO (Giovanni 2,13-22)

In occasione della festa della Pasqua ebraica, Gesù si stava recando a pregare nel tempio: la grande BASILICA di Gerusalemme. Ma entrando nel cortile, fu assalito dai tanti cambiavalute e venditori di buoi, pecore e colombe: animali che servivano per compiere i sacrifici di culto. Era gente che fingeva di essere devota: ma in realtà stava lì solo per guadagnare. Allora Gesù fece una frusta di cordicelle, e con coraggio li scacciò fuori tutti: compresi i buoi e le pecore. E gettò a terra tutti i banchi dei cambiavalute: con tutto il danaro. Ed ai venditori di colombe disse: "Andate a venderle da un'altra parte. Perchè questo non è un mercato: ma LA BASILICA DI DIO!". Ed in quel momento, ai suoi discepoli venne in mente il passo della Bibbia che dice: "L'amore per la casa di Dio, è come un fuoco che mi arde nel cuore!".

I sacerdoti del tempio allora, gli chiesero indignati: "Ma chi ti ha dato l'autorità di fare questo? Se sei davvero mandato da Dio, perchè non ci fai un miracolo? Così ti crederemo?". Gesù rispose: "Volete un miracolo? Bene, distruggete questa BASILICA: ed io in tre giorni la farò risorgere!". Quelli ridendo risposero: "Ma che dici? Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni: come puoi tu farlo risorgere in tre giorni?". Ma quando poi Gesù in tre giorni resuscitò dalla morte, i discepoli capirono il significato di quelle parole: Lui non alludeva alla ricostruzione del tempio ma alla resurrezione del Suo corpo, il nuovo grande tempio dell'umanità. Gesù infatti è un DIO che si è fatto UOMO, per insegnarci che DIO abita negli UOMINI: per farci capire che L'UOMO È LA BASILICA DI DIO !

[Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa di :
DOMENICA 9 NOVEMBRE

E' la festa della Dedicazione della Basilica Lateranense
Ed infatti il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ L’UOMO È LA BASILICA DI DIO ! “

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Ezechièle 47,1-2.8-9.12)</u> <i>In quei giorni,</i> <i>[un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro.</i> <i>Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Àraba ed entrano nel mare: sfociate nel mare, ne risanano le acque. Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà.</i> <i>Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».</i>	<u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Ezechièle 47,1-2.8-9.12)</u> <i>In quei giorni i babilonesi avevano deportato a Babilonia tutti gli ebrei, dopo aver raso completamente al suolo il tempio: la grande BASILICA di Gerusalemme. Ma mentre erano in esilio, il profeta Ezechiele ebbe una magnifica visione di speranza.</i> <i>Vide un uomo che pareva scolpito nel bronzo, che lo conduceva all'ingresso del tempio: ricostruito più bello di prima! E vide che dall'altare sgorgava un rivolo d'acqua che, uscendo dalla città in direzione est, ingrossandosi dava vita ad un fiume rigoglioso.</i> <i>Gli disse allora l'uomo: “Questo torrente scende dall'altura di Gerusalemme fino alla pianura del Giordano: e poi sfocia e risana le acque del mar Morto, che si chiama così perché è talmente salato che non contiene pesci vivi. Eppure, nel punto in cui vi sfocia questo fiume, vivono tantissimi pesci: ed il mar Morto si riempie di vita! Perché dove arriva l'acqua del Signore, tutto guarisce: tutto rivive.</i> <i>Ed anche lungo il percorso del torrente, da una riva e dall'altra, crescono alberi bellissimi: le loro foglie sempreverdi sono usate per fare medicinali, e i loro frutti saporiti maturano addirittura ogni mese.</i> <i>Non scoraggiatevi quindi, perché il tempio sarà ricostruito: e le sue acque di salvezza si estenderanno dappertutto. Dio infatti ama stare vicino agli uomini: e fare dell'UOMO LA SUA BASILICA!”.</i>
<u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 45,2-9)</u> <i>Rit. Un fiume rallegra la città di Dio.</i> <i>Dio è per noi rifugio e fortezza, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare.</i> <i>Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, la più santa delle dimore dell'Altissimo. Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare. Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.</i>	<u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 45,2-9)</u> <i>L'acqua del Signore attraversa e rallegra la nostra città.</i> <i>DIO è per l'UOMO una fortezza, un rifugio: un aiuto sicuro nei momenti di angoscia. Se Dio è al nostro fianco infatti, non possiamo avere paura: nemmeno se la terra trema o i monti sprofondano nel mare!</i> <i>L'acqua del Signore attraversa e rallegra la nostra città: che Dio ha scelto come Sua BASILICA. Non abbiamo nulla da temere, perché l'Altissimo abita in mezzo a noi. Ci pensa Lui a proteggerci: fin dal primo mattino.</i>

<i>Il Signore degli eserciti è con noi, nostro baluardo è il Dio di Giacobbe. Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto cose tremende sulla terra.</i>	<i>Il DIO dell'Universo ci sta sempre accanto: il DIO di Giacobbe è il nostro scudo. Venite a vedete le opere del Signore: quanti prodigi ha fatto Lui per L'UOMO !</i>
<u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 3,9c-11.16-17)</u> <i>Fratelli, voi siete edificio di Dio.</i> <i>Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.</i> <i>Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.</i>	<u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 3,9c-11.16-17)</u> <i>Carissimi fratelli, non dimenticate che la vostra comunità è come un edificio: una BASILICA costruita dal Signore.</i> <i>Ed avendo ricevuto la grazia di convertirvi io al cristianesimo, sono stato io l'architetto di questa BASILICA: colui che ne ha messo le fondamenta, sulle quali poi ognuno di voi ha costruito. Ma state attenti a come costruite: perché le fondamenta, gli insegnamenti di Cristo, non potete cambiarli a vostro piacimento.</i> <i>E poi, non fatevi mettere paura da nessuno. Lo volete capire che voi siete il tempio di Dio: e che lo Spirito Santo abita in voi? Pensate davvero che se qualcuno volesse abbattere voi, che siete il tempio costruito dal Signore, potrebbe riuscirci? O non sarà piuttosto il Signore, ad abbattere lui? Per questo non abbiate paura degli uomini: perché voi siete LA BASILICA DI DIO !</i>
<u>VANGELO (Giovanni 2,13-22)</u> <i>Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete.</i> <i>Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».</i> <i>Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?».</i> <i>Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.</i>	<u>VANGELO (Giovanni 2,13-22)</u> <i>In occasione della festa della Pasqua ebraica, Gesù si stava recando a pregare nel tempio: la grande BASILICA di Gerusalemme. Ma entrando nel cortile, fu assalito dai tanti cambiavalute e venditori di buoi, pecore e colombe: animali che servivano per compiere i sacrifici di culto. Era gente che fingeva di essere devota: ma in realtà stava lì solo per guadagnare.</i> <i>Allora Gesù fece una frusta di cordicelle, e con coraggio li scacciò fuori tutti: compresi i buoi e le pecore. E gettò a terra tutti i banchi dei cambiavalute: con tutto il danaro. Ed ai venditori di colombe disse: "Andate a venderle da un'altra parte. Perché questo non è un mercato: è LA BASILICA DI DIO!". Ed in quel momento, ai suoi discepoli venne in mente il passo della Bibbia che dice: "L'amore per la casa di Dio, è come un fuoco che mi arde nel cuore!".</i> <i>I sacerdoti del tempio allora, gli chiesero indignati: "Ma chi ti ha dato l'autorità di fare questo? Se sei davvero mandato da Dio, perché non ci fai un miracolo? Così ti crederemo?". Gesù rispose: "Volete un miracolo? Bene, distruggete questa BASILICA: ed io in tre giorni la farò risorgere!". Quelli ridendo risposero: "Ma che dici? Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni: come puoi tu farlo risorgere in tre giorni?".</i> <i>Ma quando poi Gesù in tre giorni resuscitò dalla morte, i discepoli capirono il significato di quelle parole: Lui non alludeva alla ricostruzione del tempio ma alla resurrezione del Suo corpo,</i> <i>il nuovo grande tempio dell'umanità. Gesù infatti è un DIO che si è fatto UOMO, per insegnarci che DIO abita negli UOMINI: per farci capire che L'UOMO È LA BASILICA DI DIO !</i>